

MONTAGNA

PISTA

A Rovereto chiusa la stagione degli Under 16 e 14

## Ultimo atto del Grand Prix

ROVERETO - La gara finale del Grand Prix Giovanile Coop Trentino ha fatto calare sabato pomeriggio il sipario sulla stagione su pista regionale: lo Stadio Quercia ha fatto da palcoscenico alla prova conclusiva della kermesse under 14 e under 16 che ha accompagnato i giovani atleti trentini sin dalla primavera. L'appuntamento curato dall'Us Quercia Dao Conad ha salutato diversi protagonisti dei recenti Campionati Italiani Cadetti di Varese, come l'aquilotto Mario Carobello (Atletica Trento) che dopo aver sfiorato il podio dei 300 metri in Versilia, si è preso il successo roveretano sulla doppia distanza, in 1'28"82 lasciandosi alle spalle i due padroni di casa Edoardo ed Alberto Valduga (Us Quercia Dao Conad); nei 150 metri cadette, firma gardesana per merito di Noemi Zandonella Maiucco (Atletica Alto Garda e Ledro) che con 19"35 ha avuto la meglio della nonesa Anna Gasperetti (Atletica Valli di Non e Sole, in testa nella classifica generale) per poi firmare anche il lungo con 4,66. Nei 600 metri, al femminile successo per la rivana Elisa Zucchelli (Atletica Alto Garda e Ledro), prima sul traguardo in 1'44"18 davanti alla valsuganotta Monica Zurlo (Trentino Lagorai Team), con il padrone di casa Adam Benedetti (Us Quercia Dao Conad) a fare suoi 1150 metri sul piede del 1'7"75 con un decimo di secondo di margine su Federico Rubin Pedrazzo (Lagarina Crus Team), leader della classifica generale under 16 del circuito.

Per quanto riguarda le under 14 merita una citazione 11,58 trovato nel salto in alto da Benedetta Marchi (Atletica Valle di Cembra), tra i migliori riscontri stagionali a livello nazionale nella fascia d'età: la nonesa Vittoria Dalpiaz (Atletica Valli di Non e Sole) sventa nella classifica di categoria, imitata al maschile da Giulio Garbari



Lo sprint di Carobello, Zucchelli e Zurlo e il podio della staffetta svedese

(Atletica Alto Garda e Ledro). Grande entusiasmo per la sempre apprezzata staffetta 200+400+600+800 che ha visto imporsi al femminile le biancazzurre del Gs Trilacum (Martina Rigotti, Federica Bones, Rebecca Bertoldi, Ginevra Sonnadosi) in 5'51"07 e al maschile i padroni di casa dell'Us Quercia Dao Conad che hanno completato l'opera in 5'07"98 con Adam Benedetti, Mohit Borto-

lameotti, Alberto ed Edoardo Valduga. La stagione su pista si completa così, ma già il prossimo fine settimana si tornerà a correre con il classico Giro di Rovereto, proposto nel pomeriggio di domenica 19 ottobre, dopo solo due settimane sarà tempo di corsa campestre, con il Cross di Levico - Memorial Mauro Andreatta.

Lu. Pe.